

AVVISO AL PUBBLICO



(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **S&P 14 s.r.l.** con sede legale in **Partinico**
(denominazione della Società) *(Comune o Stato estero)*
(PA) Via **Corso dei Mille** **N° 312**
(prov.) *(indirizzo)*

comunica di aver presentato in data **14/09/2022** al Ministero della transizione ecologica
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Impianto fotovoltaico flottante S&P 14 da 50 MW da realizzarsi sulla Diga Poma nel Comune di Monreale (PA) con progetto di riqualificazione del Parco dello Jato, e delle opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Partinico (PA) e Monreale (PA)

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, art. 31 comma 6 D.L. 77/2021".

(tipologia come indicata nell'Allegato. II del D. Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto ____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato. II bis del D. Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico flottante denominato "S&P 14" situato sulla Diga Poma nel comune di Monreale (PA), con riqualificazione del Parco dello Jato, e delle opere connesse da realizzarsi nel Comune di Partinico (PA). Il progetto prevede l'installazione di un nuovo impianto da 50 MW costituito da 2.222 stringhe e 66.600 pannelli. L'impianto convoglierà l'energia prodotta alla stazione a 220 kV sita a Partinico in C. da Bosco, immettendola sulla linea AT Partinico-Partanna. È prevista la soluzione con installazione su elementi galleggianti di pannelli fotovoltaici con una potenza di picco di 750 Wp: tale soluzione permette di ottimizzare l'occupazione del territorio massimizzando al contempo la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Il progetto flottante proposto avrà come obiettivo quello di valorizzare dal punto di vista paesaggistico il territorio locale con una proposta innovativa, avviando un graduale processo di valorizzazione dell'area attraverso un Piano di Riqualificazione del Parco dello Jato.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dagli artt. 23-25 del D. Lgs.152/2006 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS);

Il progetto è localizzato in Sicilia, nei comuni di Partinico e Monreale (PA).

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede l'installazione di un nuovo impianto da 50 MW costituito da 2.222 stringhe e 66.600 pannelli. L'impianto convoglierà l'energia prodotta alla stazione a 220 kV, immettendola sulla linea AT Partinico-Partanna. È prevista la soluzione con installazione su elementi galleggianti di pannelli fotovoltaici con una potenza di picco di 750 Wp: i moduli fotovoltaici saranno di tipo convenzionale, dello stesso tipo di quelli installati negli impianti fotovoltaici a terra, e saranno montati su strutture di galleggiamento, singole unità replicabili in serie, che andranno a comporre una griglia solida e ben strutturata. Tale soluzione permette di ottimizzare l'occupazione del territorio massimizzando al contempo la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. La struttura impiegata verrà fissata tramite un sistema di ancoraggio di fondo che ne evita gli spostamenti (principalmente dovuti a fattori ambientali, quali vento, correnti, variazioni del livello dell'acqua, ecc.) permettendo dunque il mantenimento in posizione dell'impianto nell'area prestabilita.

Il progetto flottante proposto, oltre a mitigare l'impatto paesaggistico alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e della relativa stazione elettrica, avrà come obiettivo quello di valorizzare dal punto di vista paesaggistico il territorio locale con una proposta innovativa, avviando un graduale processo di valorizzazione dell'area attraverso un Piano di Riqualificazione del Parco dello Jato.

Gli interventi relativi alla riqualificazione e dell'area del Parco comprendono:

- Realizzazione di aree picnic ed aree attrezzate e riqualificazione delle aree già presenti;
- Realizzazione di piste ciclabili in terra battuta;
- Realizzazione di percorsi per lo svolgimento di attività di equitazione;
- Riqualificazione dei fabbricati in situ e realizzazione di nuovi fabbricati;

- Ripristino delle strade in terra battuta;
- Piantumazione di vegetazione intorno al perimetro del bacino idrico ed in corrispondenza delle aree attrezzate.

Tutti questi elementi, visti nel loro complesso, risultano essere di fondamentale importanza sia per la riqualificazione di un'area attualmente non ben valorizzata sia perché, da un punto di vista naturalistico ed ecosistemico, promuovono lo sviluppo della fauna e della flora endemiche, creando una serie di habitat di nidificazione o alimentazione in grado di incrementare la biodiversità locale. Inoltre, la messa in opera di tutte le operazioni di mitigazione farà in modo di ridurre gli impatti che possono insorgere sulla fauna locale, principalmente fauna ittica ed avifauna.

Tra i principali impatti ambientali si evidenziano:

- l'impatto visivo, che è uno degli impatti considerati più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico: tuttavia, l'impatto visivo di un impianto fotovoltaico è sicuramente minore di quello di qualsiasi grosso impianto industriale. Inoltre, nel caso di un sistema galleggiante, numerosi sono i vantaggi rispetto ad un impianto installato a terra:
 - Nessun consumo di suolo relativamente a coltivazioni agricole, nessun disboscamento o eliminazione di vegetazione preesistente o aumento di rischio di erosione del suolo;
 - Aumento della produzione di energia, grazie allo sfruttamento della rifrazione dell'acqua, la quale migliora l'irradiazione aumentando, conseguentemente, la produzione di energia;
 - Aumento dell'efficienza dei pannelli grazie ad un minore surriscaldamento dei moduli: l'acqua su cui poggiano i pannelli costituisce un sistema di raffreddamento naturale, evitandone l'eccessivo surriscaldamento e migliorandone la resa nel corso del tempo;
 - Riduzione dell'evaporazione dell'acqua: la piattaforma flottante limita la perdita di acqua dal bacino, diminuendo anche ulteriori apporti di acqua;
 - Riduzione dei consumi di acqua per la pulizia dei pannelli, perché, essendo in acqua, sono soggetti ad una minore copertura di polvere; di conseguenza, sono ridotte le operazioni di lavaggio e dunque è previsto un minore consumo di acqua;
 - Salvaguardia della qualità delle acque del bacino, in quanto i moduli, grazie all'ombreggiamento della colonna d'acqua sottostante, limitano la proliferazione di alghe;
 - Creazione di vere e proprie isole galleggianti, di diverse forme e dimensioni, grazie alla possibilità di installare i singoli moduli in differenti modi.
- l'impatto sull'atmosfera, che è ritenersi positivo in termini di mancate emissioni e risparmio di combustibile;
- l'impatto sulla biodiversità, che non avrà conseguenze negative in quanto il progetto prevede di disporre lungo il perimetro della piattaforma galleggiante delle bio-capanne che forniscano rifugio e nutrimento alla fauna ittica del bacino; e all'interno del Parco dello Jato l'installazione di cassette-nido che favoriscano la nidificazione delle specie di uccelli presenti nell'area.
- impatto sul suolo, che non comporterà effetti negativi in quanto non è previsto alcun consumo di suolo, relativamente a coltivazioni agricole, nessun disboscamento o eliminazione di vegetazione preesistente o aumento di rischio di erosione del suolo.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32

D. Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con il sito ZSC/ZPS IT020030 denominato "M. Matassaro, M. Gradara e M. Signora"

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D. Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(come previsto per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D. Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.